LICEO DELFICO CHIUSO A TERAMO: DISERTATE LE LEZIONI POMERIDIANE PER PROTESTA DAGLI STUDENTI

12 Ottobre 2024



TERAMO- “No alle lezioni pomeridiane”: gli studenti di Teramo rimasti senza scuola hanno disertato in blocco il ritorno sui banchi di scuola in aule provvisorie degli istituti Milli ed ex Comi e hanno messo in scena un sit-in davanti al palazzo ‘Melchiorre Delfico’ posto sotto sequestro e sgomberato dalla magistratura per criticità strutturali. A restare senza scuola 1.200 studenti: lo stabile ospitava tre licei, una scuola elementare e una scuola media, oltre al Convitto nazionale. I maturandi del Liceo Classico hanno anche scritto una lettera, indirizzata al Comune, alla Provincia, alla Regione e al ministero dell’Istruzione, per spiegare le proprie ragioni, esprimendo “profondo disagio” e chiedendo “un intervento immediato”.

“Siamo consapevoli degli sforzi che le istituzioni stanno compiendo per trovare una soluzione – spiegano nella missiva – ma le proposte avanzate finora, come le lezioni pomeridiane di soli 35 minuti per un totale di tre ore che dovrebbero sostituirne sei in una sede provvisoria, non sono sufficienti né adeguate alla serietà del nostro percorso di studi. Noi maturandi abbiamo bisogno di stabilità per prepararci al meglio all’esame più importante della nostra vita scolastica”.

“La scuola è un diritto – proseguono gli studenti nella lettera – che ci sta venendo negato. Il ‘Delfico’ non è solo un edificio, ma parte della nostra identità. Qui abbiamo costruito ricordi, amicizie e trovato ispirazione. Il suo sequestro, senza una soluzione adeguata e immediata, ci lascia disorientati e profondamente preoccupati per il nostro futuro. Chiediamo che vengano prese misure concrete e tempestive per un rientro in sicurezza nella nostra scuola, speriamo già per noi maturandi, per i ragazzi degli anni successivi e per tutti coloro che sognavano di iniziare presto il loro percorso in questo liceo. Rivogliamo il nostro Delfico”.

Nel frattempo la Provincia, oltre ad aver presentato istanza di dissequestro, è al lavoro per le soluzioni a medio e a lungo termine. In particolare nella predisposizione dell’ex Consorzio agrario e nella scelta dei siti in cui realizzare le scuole prefabbricate modulari. Tra i 1.200 studenti rimasti senza scuola ci sono anche oltre 200 alunni delle elementari e delle

medie: dovrebbero tornare a fare lezione lunedì nelle aule degli istituti De Jacobis e San Berardo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli